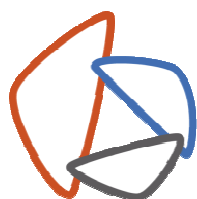


TERZO PERIODO

tecnico economico
turismo/
professionale per i servizi
socio sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Esame di Stato
a.s.2022/23**



Istituto Istruzione Superiore
don Milani
Rovereto

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO	2
1.1.1 LA STORIA DELL'ISTITUTO	2
1.1.2 L'OFFERTA FORMATIVA.....	2
1.1.3 LA PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO.....	4
1.2 CORSO SERALE: STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	4
1.3 PROFILO IN USCITA DEGLI INDIRIZZI	5
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	7
2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	8
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI	8
2.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE.....	9
3.1 STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	9
3.2 STUDENTI STRANIERI.....	9
4. INDICAZIONI GENERALI SULLA ATTIVITÀ DIDATTICA	9
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	9
4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	9
4.3 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	9
4.4 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	9
4.5 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI	10

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione istituto

1.1.1 La storia dell'istituto

La storia del “don Milani” inizia ufficialmente nel 1975, anno in cui l'Istituto si rende autonomo dall'IPC di Trento ed inizia la sua offerta educativa nel territorio della Vallagarina con percorsi professionali del settore turistico-aziendale. Nell'arco di un decennio vengono attivati i corsi biennali post-qualifica e avviata la sperimentazione “Progetto 92”, trasformatasi successivamente in corsi di *Nuovo Ordinamento*.

L'Istituto amplia la propria offerta formativa nel 1992, con l'istituzione dei corsi serali e, l'anno successivo, con l'introduzione del nuovo indirizzo professionale di “Operatore dei servizi sociali”.

Nel 1997 viene avviata una nuova sperimentazione, il “Progetto 2002”, che apporta ulteriori elementi di innovazione e di flessibilità.

Nel 1998 l'Istituto si trasferisce nel nuovo edificio scolastico, posto nel quartiere di S. Giorgio, in via Balista. L'organizzazione interna di questo edificio è molto innovativa e permette una concezione degli spazi a dipartimenti, in ognuno dei quali sono previste aule attrezzate, aule speciali e gli studi dei docenti, così gli studenti si spostano di volta in volta per seguire le lezioni delle varie discipline.

Nel 2000, attraverso la fusione dell'Istituto professionale per i Servizi Commerciali e Turistici “don L. Milani” e l'Istituto d'Arte “F. Depero”, nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore “don Milani-Depero”: inizia così una nuova fase della storia dell'istituto, che, anche grazie all'interazione e allo scambio di esperienze fra componenti molto diverse per indirizzi di studio e modalità organizzative, ha saputo valorizzare le proprie specificità e consolidare ed ampliare la propria offerta formativa, ponendosi come una scuola particolarmente aperta ad esperienze innovative e capace di aggiornarsi costantemente per meglio rispondere alle esigenze formative, educative e professionali dell'utenza e del territorio, come testimonia il numero progressivamente crescente di alunni.

Il processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino ha interessato in modo determinante l'Istituto don Milani, che, oltre ad assumere una propria autonomia¹, ha visto modificata la propria offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico economico e dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari, unico a carattere statale in Provincia di Trento.

Il Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” ha avviato una riforma degli attuali percorsi dell'istruzione professionale.

È stato pertanto attivato, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019, anche presso l'istituto don Milani, il nuovo indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che andrà gradualmente a sostituire l'attuale indirizzo Professionale per i Servizi Socio Sanitari.

1.1.2 L'Offerta formativa

L'offerta formativa dell'istituto don Milani prevede due percorsi quinquennali, attivati a seguito del processo di riforma che ha caratterizzato, nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, il sistema scolastico trentino e che, entrati a regime nell'anno scolastico 2014/15 con i primi diplomati, hanno sostituito completamente i tradizionali percorsi dell'istruzione professionale (indirizzo aziendale, sociale e turistico) che hanno costituito per quasi quarant'anni la peculiarità dell'Istituto: il tecnico economico (con triennio ad indirizzo turistico) e il professionale per i servizi socio-sanitari.

A seguito di una recente riforma nazionale dell'istruzione professionale (D.lgs 13 aprile 2017, n. 61), a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/19 l'indirizzo professionale verrà gradualmente sostituito dal nuovo percorso “servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, un percorso che si connota, al biennio, per una maggiore possibilità di personalizzazione delle attività e, al triennio, per maggiori spazi di flessibilità del curriculum, al fine di meglio adattare l'offerta formativa ai bisogni del territorio.

Ai percorsi diurni si affiancano percorsi di educazione permanente rivolti agli adulti e agli stranieri: oltre ad offrire corsi serali per il conseguimento del Diploma di Stato negli stessi indirizzi del diurno, il don Milani è sede, dall'anno scolastico 1997/98, del Centro Territoriale Permanente (CTP).

A) Corsi diurni e corsi serali

Istituto Tecnico Economico - *turismo*

¹ Delibera Giunta Provinciale n.298 del 23/02/2010

Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari
Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (dalle classi prime dell'a.s. 2018/19)

B) Centro territoriale di educazione permanente – CTP

Il CTP opera sul territorio della Vallagarina al fine di garantire

- il diritto degli adulti all'alfabetizzazione, cioè al conseguimento delle conoscenze e delle abilità di base necessarie per vivere nella società
- il diritto all'educazione e alla formazione permanente quali occasioni per un migliore inserimento nel mondo del lavoro ed un più consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'offerta formativa prevede:

- corsi di lingua italiana e di preparazione agli esami per la certificazione (CILS 1, 2, 3, 4), promossi dall'Università per stranieri di Siena e riconosciuti a livello nazionale e internazionale (il don Milani è sede di esame convenzionata)
- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del diploma di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ("licenza media")
- corsi di informatica (a vari livelli e anche in preparazione alla certificazione ECDL)
- corsi di inglese, tedesco e spagnolo
- collaborazione con la Rete degli istituti superiori cittadini per i corsi di lingua italiana rivolti agli studenti stranieri iscritti ai corsi diurni.

A seguito del protocollo d'intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento – UTG e l'Ufficio Scolastico Regionale, nello specifico la Provincia Autonoma di Trento, il centro EdA dell'Istituto è stato inoltre individuato come sede per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, così come previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

Da novembre 2013, a seguito del Protocollo di intesa tra il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento e la Provincia Autonoma di Trento, l'istituto don Milani è stato individuato anche come sede di svolgimento delle sessioni di formazione civica e di informazione e dei test per l'assegnazione dei crediti per il permesso di soggiorno a punti secondo il nuovo Accordo di Integrazione (Permesso di Soggiorno a Punti disciplinato dall'art. 4 bis, comma 2 del Testo Unico Immigrazione che impegna lo straniero che entra in Italia alla stipula dell'Accordo d'Integrazione).

L'attività di accoglienza/orientamento, soprattutto per gli studenti stranieri, si svolge a settembre e a febbraio, mentre i colloqui e le iscrizioni ai corsi sono aperti tutto l'anno.

Per permettere alle donne straniere di partecipare ai corsi di italiano, il CTP organizza, avvalendosi di una collaborazione esterna, un servizio di baby sitting in orario mattutino, mettendo a disposizione spazi adeguati per i bambini.

Fra le attività formative sono previste anche attività in collaborazione con il territorio, quali visite a mostre e musei, interventi di medici per l'educazione alla prevenzione e ad una corretta alimentazione, ed eventi culturali aperti alla cittadinanza, tra cui la tradizionale festa interetnica, che si svolge a dicembre, prima delle vacanze di Natale, e a giugno, a conclusione delle attività didattiche.

C) Test Center Capofila ICDL (International Certification of Digital Literacy)

L'Istituto d'Istruzione don Milani è, da più di dieci anni, accreditato dall'AICA – Associazione Italiana per l'Informatica e Calcolo Automatico - come TEST CENTER, e dall'a.s. 2019/20 anche Istituto Capofila cioè sede di esame ICDL.

La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. La Fondazione ECDL confermando la piena conformità delle proprie certificazioni alle esigenze più recenti ha cambiato il nome di tale certificazione: da ECDL (European Computer Driving Licence) a ICDL (International Certification of Digital Literacy). ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per l'uso del computer e della rete e rappresenta:

- la certificazione più diffusa e di interesse più generale;
- un'attestazione della padronanza dei concetti di base dell'informatica, della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti come gestione dei file, elaborazione di testi, uso di fogli elettronici, creazione di presentazioni ma anche uso consapevole della rete ed in particolar modo di Internet e della posta elettronica, protezione dei dati e delle informazioni.

D) Ente accreditato F.S.E.

L'Istituto don Milani è un Ente accreditato FSE, un Ente cioè a cui l'Amministrazione provinciale riconosce la possibilità di ricevere in affidamento interventi a contenuto formativo cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo nella Provincia di Trento.

Attraverso l'accreditamento, la Provincia valuta il possesso di requisiti minimi da parte dei soggetti che si candidano per realizzare progetti sul territorio provinciale, a garanzia della qualità degli interventi formativi. La valutazione è compiuta secondo parametri oggettivi, in base a capacità gestionali e logistiche, situazione economica e finanziaria, dotazione di adeguate competenze professionali (in attività di direzione, amministrazione, coordinamento, analisi e progettazione, erogazione dei servizi) e attivazione di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo locale.

L'accreditamento permette all'istituto di partecipare ai bandi europei a finanziamento FSE, progettando interventi formativi di supporto all'attività didattica e di ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali e al potenziamento delle lingue straniere.

1.1.3 La progettualità dell'Istituto

La progettualità dell'istituto si articola secondo i tredici ambiti strategici prioritari, individuati dal Collegio Docenti e dal Consiglio dell'Istituzione:

1. La valorizzazione delle lingue straniere
2. L'alternanza scuola lavoro
3. Lo sviluppo delle competenze digitali
4. Le misure per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali
5. La valorizzazione delle eccellenze
6. L'intercultura e studenti stranieri
7. La Salute e benessere
8. L'orientamento scolastico
9. Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica
10. La sicurezza a scuola
11. La scuola e montagna
12. L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e solidale
13. La consapevolezza della specialità trentina, la conoscenza degli usi, dei costumi e delle tradizioni trentine nonché la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche.

Per le specificità di ognuno di questi ambiti si rimanda al Progetto d'Istituto.

1.2 Corso serale: struttura e organizzazione dell'attività didattica

Dal 5 gennaio 2016 è in vigore, in provincia di Trento, il DPP del 18/12/2015 n. 20-34/Leg. "Regolamento sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento". Tale provvedimento, in attuazione degli articoli 68, 69 e 69 bis della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Legge Provinciale sulla scuola), definisce l'assetto organizzativo e didattico dell'offerta dell'educazione scolastica e formativa in età adulta nell'ambito del sistema educativo provinciale, al fine di migliorare la capacità dello stesso di interpretare e di rispondere ai bisogni formativi dei singoli territori, accompagnandone lo sviluppo culturale, sociale ed economico.

Di seguito si riportano, brevemente, le caratteristiche fondamentali del percorso per adulti di secondo livello (corso serale) attivato presso l'Istituto don Milani.

a) Organizzazione didattica

I corsi per adulti del don Milani permettono di conseguire il diploma di scuola secondaria di secondo grado seguendo percorsi individualizzati e flessibili, con l'abbreviazione o accelerazione del corso di studi grazie a:

- Orario settimanale su 5 giorni
- Organizzazione modulare dei corsi
- Riconoscimento dei crediti formativi (corsi di studi precedenti, anche non compilati)
- Riconoscimento crediti professionali (competenze di carattere lavorativo o personali)
- Lezioni svolte seguendo la metodologia della didattica per adulti
- "sportello didattico" settimanale in ogni disciplina, con consulenza individuale.

b) Tutoraggio

La consulenza dei tutor di corso permette di programmare un percorso personalizzato in ogni disciplina.

1.3 Profilo in uscita degli indirizzi

A) Indirizzo tecnico economico – turismo²

Il percorso di Tecnico Economico - *Turismo*, soprattutto nella realtà del Trentino, rappresenta un'offerta formativa di notevole interesse e di forte collegamento con la realtà economica territoriale nel settore aziendale dei servizi e del turismo.

Il percorso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche necessarie per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze³

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

² <http://www.domir.it/it/Menu-principale/Offerta-formativa/Istituto-Tecnico-Economico-Turismo>

³ Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Tecnica Indirizzo: "TURISMO"

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B) Istituto professionale per i servizi socio-sanitari⁴

L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi mettono in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

In particolare, al termine del percorso si prevede il raggiungimento delle seguenti competenze 5:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

⁴ <http://www.domir.it/it/Menu-principale/Offerta-formativa/Istituto-Professionale-per-i-Servizi-Socio-Sanitari>

⁵ Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Professionale Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

1.4 Quadro orario settimanale

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO – TURISMO

	Primo periodo			Secondo periodo			Terzo periodo
	Cl. I	Cl. II	Tot.	Cl. III	Cl. IV	Tot.	Cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	8	3	3	6	3
Storia	2	2	4	2	2	4	2
Lingua inglese	3	3	6	3	3	6	3
Diritto ed economia	2	2	4				
Matematica	3	3	6	3	3	6	3
Scienze integrate (<i>Biologia e Scienze della Terra</i>)	2	1	3				
Religione cattolica o attività alternative	1		1	1		1	1
Totale area discipline generali			32			23	12
Scienze integrate (<i>fisica/ chimica</i>)	1	2	3				
Geografia	2	2	4				
Informatica	2	2	4				
Lingua tedesca	2	2	4	2	2	4	3
Terza lingua straniera				2	2	4	2
Economia aziendale	2	2	4				
Discipline turistiche e aziendali				4	4	8	4
Geografia turistica				2	2	4	2
Diritto e legislazione turistica				2	2	4	2
Arte e territorio				2	2	4	1
Area di autonomia per il potenziamento del percorso formativo*	3		3	3		3	1
Totale area discipline di indirizzo			22			31	15
Totale complessivo			54			54	27

* area da utilizzare per l'attività di accoglienza, la caratterizzazione dei percorsi, la realizzazione di interventi di recupero e/o potenziamento, anche in forma individualizzata e/o a distanza

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

INDIRIZZO TECNICO TURISTICO

COGNOME e NOME	DISCIPLINA
PAVAN SILVIA	Lingua e letteratura italiana
PAVAN SILVIA	Storia
FARAONI ANNA IRENE	Lingua inglese
PETRUZZELLI OLMINA	Seconda lingua straniera - Tedesco
SANNINO FRANCESCA	Terza Lingua straniera - Spagnolo
CENTORAME MICHELE	Matematica
TRANQUILLINI RUDI	Discipline turistiche e aziendali
PISTOCCHI CATERINA	Diritto e legislazione turistica
SARZO ANTONIO	Geografia turistica
VILLANI CHIARA	Arte e territorio

2.2 Continuità dei docenti

Nei tre periodi scolastici del corso serale solo per poche discipline vi è stata una continuità didattica. Rispetto al precedente anno scolastico, sono cambiati i docenti di inglese, spagnolo e discipline turistiche e aziendali.

2.3 Composizione e storia della classe

La classe quinta TUR Serale (terzo periodo) è composta da 7 studenti, 4 femmine e 3 maschi, tutti occupati in attività lavorative a tempo pieno o parziale.

Come spesso accade in un contesto di corsi serali per adulti, la classe risulta piuttosto eterogenea per età, provenienza geografica, esperienze di vita e curriculum scolastico e formativo. Il gruppo-classe risulta comunque ben delineato, aspetto piuttosto inconsueto per un corso serale, di norma caratterizzato da una marcata dinamicità dei componenti di una classe nel tempo.

Bisogna inoltre tenere in considerazione che gli studenti di un corso serale hanno un certo margine di autonomia nell'organizzazione del proprio percorso scolastico, pertanto hanno la possibilità di seguire corsi e di sostenere le relative Unità di Apprendimento (UdA) in modo diversificato, soprattutto in relazione ai tempi di apprendimento e al proprio Patto Formativo Individuale (PFI).

Il gruppo-classe ha evidenziato una discreta assiduità nella frequenza. Il livello generale di partecipazione e impegno è parso piuttosto mutevole nel tempo e per materia; in ogni caso complessivamente i risultati di profitto si attestano su un livello medio discreto.

Si segnala che una studentessa, già in possesso di diploma, può richiedere l'esonero dalla parte di esame orale relativa a lingua e letteratura italiana.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 Studenti con Bisogni Educativi Speciali

Non sono presenti in questa classe studenti con Bisogni Educativi Speciali.

3.2 Studenti stranieri

Non sono presenti in questa classe studenti stranieri.

4. INDICAZIONI GENERALI SULLA ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Si rimanda alle schede informative delle discipline (sez. 1 degli allegati) per una indicazione dettagliata delle metodologie e strategie adottate da ciascun docente.

4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti attività svolte con la metodologia CLIL (si rimanda alle schede informative delle discipline coinvolte per ulteriori dettagli):

ARGOMENTO/TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uda 1, 2, 4: <i>Tourism Geography of English-speaking countries</i>	GEOGRAFIA TURISTICA

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le linee guida per l'alternanza scuola-lavoro nei corsi serali del sistema di istruzione e formazione adulti (delibera della G.P. n.1423 del 10.08.2018) prevedono la possibilità di riconoscere nel percorso di ASL di ciascun studente moduli formativi professionalizzanti organizzati all'interno dei percorsi scolastici.

Il dipartimento del serale ha deciso di inserire moduli professionalizzanti nelle UdA di alcune discipline del secondo e terzo periodo, per un totale di 80 ore nel triennio.

In particolare:

Indirizzo tecnico economico – turismo:

- Discipline Turistiche e Aziendali (30 ore)
- Inglese e tedesco (20 ore)
- Arte e territorio (10 ore)
- Geografia turistica (10 ore)
- Diritto e legislazione turistica (10 ore)

Annualmente, in fase di programmazione di inizio anno, vengono definiti i contenuti specifici e le UdA che vengono riconosciute nel percorso di ASL. Si rimanda alle singole schede informative per i contenuti dettagliati. Le citate linee guida confermano la possibilità (introdotta con la Delibera della Giunta Provinciale n. 61 del 27.01.2017) di riconoscere nel monte ore del percorso di ASL l'attività lavorativa dello studente.

Gli studenti non lavoratori sono tenuti a svolgere attività di tirocinio, organizzate dall'istituto presso strutture ed enti, pubblici e privati del territorio, secondo le modalità previste per i corsi diurni.

4.4 Attività di recupero e potenziamento

Considerando le caratteristiche di un corso serale per adulti, i docenti hanno cercato di recuperare eventuali lacune pregresse e di potenziare conoscenze, abilità e competenze disciplinari ritenute basilari operando il più possibile nelle normali ore di lezione e durante gli sportelli didattici. In caso di esito negativo nella valutazione finale di una UdA è sempre stata data la possibilità di una prova di recupero. Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono previsti quattro momenti in cui gli studenti hanno l'opportunità di recuperare valutazioni mancanti o negative di UdA precedenti.

Due alunni hanno frequentato con assiduità ed impegno un corso di potenziamento della lingua tedesca di due ore settimanali (da ottobre ad aprile) per il conseguimento della certificazione DSD1- livello B1.

Per quanto concerne la preparazione specifica in vista della prova dell'Esame di Stato, gli studenti hanno ricevuto adeguate informazioni circa le novità intercorse e le modalità di svolgimento dell'esame finale.

Sono state previste inoltre due simulazioni della prima prova scritta (19 aprile 2023, 16 maggio 2023) e una simulazione della seconda prova scritta (15 maggio 2023) e del colloquio (7 giugno 2023). Si sono svolte le seguenti uscite: Venezia e la “Biennale” (12 novembre 2022), Firenze e il suo patrimonio museale (06/07 maggio 2023).

4.5 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti

Con l'allegato n.1 della Delibera n.17 del Collegio Docenti del 30.11.2020/02.12.2020 la scuola ha messo a sistema il curricolo di Educazione civica e alla cittadinanza per i corsi serali.

Le azioni didattiche previste nel curricolo per il terzo periodo sono:

TERZO PERIODO - INDIRIZZO TECNICO TURISMO

TITOLO NUCLEI TEMATICI OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINE	ORE
<p>DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE: IO CITTADINO SOVRANO <i>COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, SVILUPPO SOSTENIBILE CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO DEL TERRITORIO</i></p> <p>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>-Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>-Partecipare al dibattito culturale.</p>	Spoliazioni napoleoniche Arte tra le due guerre mondiali	ARTE E TERRITORIO (UDA 1.3 e 4.3)	10
	Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile non solo ambientale ma anche economico e sociale.	DTA (UDA 4.3)	7
	L'Unione Europea.	TEDESCO (UDA 4.3)	6
	Lo stato di diritto.	DIRITTO (UDA 1.3)	10
		TOTALE	33